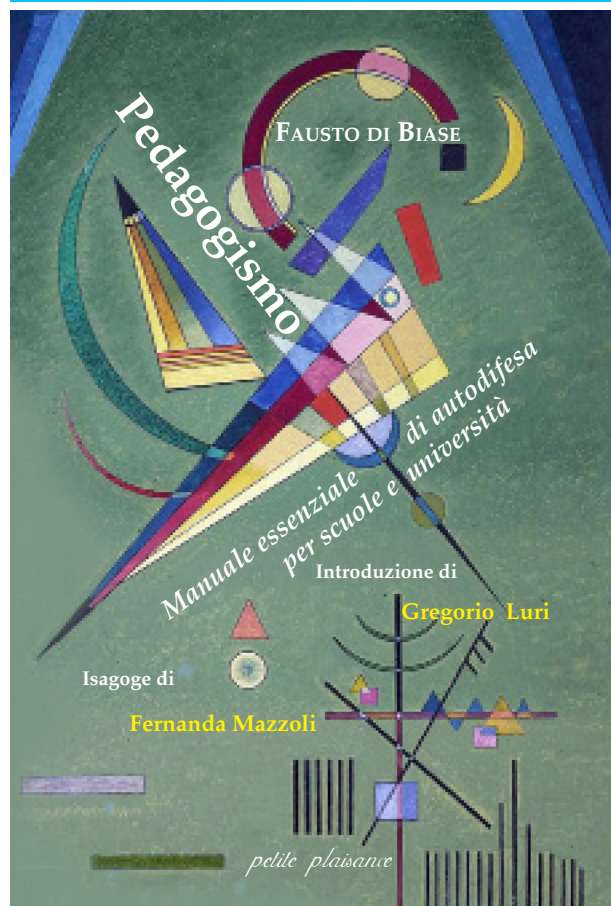


petite plaisance

Associazione culturale senza fini di lucro



ISBN 978-88-7588-424-6, 2025, pp. 136, Euro 15

Nel 1961 H. Arendt aveva correttamente previsto che la «crisi dell'istruzione» che travagliava le scuole primarie e secondarie negli Stati Uniti, dove «le più moderne teorie pedagogiche», «incredibile guazzabuglio di idee sensate e di assurdità», «sotto il pretesto dell'educazione progressista», erano state accolte in maniera «acritica e servile», sarebbe stata esportata negli altri paesi. A. Gramsci aveva già correttamente previsto che quelle teorie avrebbero portato da una società divisa in classi a una divisa in caste. Oggi numerosi sono i segni del tentativo di importare nella didattica universitaria in Italia le idee, gli slogan e le pratiche del pedagogismo, il cui impatto sarebbe esiziale per la tenuta del residuo di funzionalità che ancora vi si conserva, proprio come esso è stato funesto per la funzionalità della scuola primaria e secondaria negli Stati Uniti, e ovunque sia stato introdotto nelle scuole, Italia inclusa. Questo libro descrive le idee fondanti, gli slogan, e le pratiche del pedagogismo, per saperlo ravvisare nei segni che preludono alla sua introduzione nell'insegnamento universitario, nella speranza che, riconoscendolo, se ne possa scongiurare l'ingresso.

FAUSTO DI BIASE

# *Pedagogismo*

## *Manuale essenziale di autodifesa per scuole e università*

Introduzione di **Gregorio Luri**

Isagoge di **Fernanda Mazzoli**

### Indice

#### Introduzione

Il cavallo morto, di **Gregorio Luri**

Convinzioni di lusso  
Qualche giorno dopo  
Comprendere è rivoluzionario  
Cosa bisogna capire  
In primo luogo, l'insoddisfazione degli insegnanti  
Famiglie e istruzione nell'ombra  
Deriva terapeutica  
La difesa della cultura comune  
Nuove tecnologie  
Epistemologia o Pedagogia  
A titolo di conclusione

#### Isagoge

Considerazioni semiserie su Erode e noi

di **Fernanda Mazzoli**

Dall'ironico distanziamento, al distaccato tedio,  
all'incontenibile sdegno  
Una nuova fabbrica di servitù  
La nuova strage degli innocenti  
I nuovi sofisticati sgherri della strage informatica  
La dismissione educativa di scuola e famiglia  
Mangiamo insieme il pane della vita

FAUSTO DI BIASE

Premessa

Razionalità dialogica, dogmatismo e psicosi

Un atto di guerra

La pedagogia naturalistica

La cornice ideologica della modernità

Disturbi specifici di insegnamento

Il formalismo in pedagogia

Continua a pagina seguente ↓

## Indice

False antitesi

Il puerocentrismo

Dogmatismo e pedagogismo

Ritorno al futuro?

Alle radici del naturalismo pedagogico

*Un processo campato nel vuoto*

*Un trionfo quasi senza confronti nella storia del pensiero*

*Natura e Società*

*Il ruolo del linguaggio*

*Un triangolo sui generis*

*Per l'uomo primitivo la natura è parte*

*intrinseca della sua società*

*Principio di imputazione e principio di causalità*

*La natura animistica, animata dalla capacità di scelta*

*Una scelta monistica: la natura è parte della società*

*La comparsa del principio di causalità*

*Quando la natura ti sembrerà naturale, tutto sarà finito, e comincerà qualcos'altro*

*Le leggi di natura: causalità, necessità, riduzione*

*dello spazio riservato alla scelta*

*Separazione della natura dalla società:*

*a natura meccanicistica, regolata da leggi immutabili, dominata dalla necessità*

*La scelta monistica che definisce la modernità: la società è parte della natura*

*Il giusnaturalismo*

*Un momento di regressione*

*Un'impresa non lieve*

*Torniamo alla natura, alla nostra vera natura e viviamo e agiamo secondo le sue leggi*

*Rousseau*

*Una forza erosiva della nostra umanità*

*Lo strano concetto di uomo naturale*

*La società corrompe l'uomo e lo fa miserabile*

*L'educazione impartita dalla natura*

*è del tutto indipendente da noi*

*Il naturalismo pedagogico*

*Invisibile come l'aria che si respira*

*Una ferita alla creatività umana*

*Il movimento verso la modernità*

*L'incomprensione per la scienza*

*Il rifiuto del diritto*

*Un movimento di erosione*

*Dalla sottomissione della società alla natura*

*alla sottomissione della società*

*La mortificazione della razionalità dialogica*

La scomparsa della responsabilità

Indice dei nomi

**Fausto di Biase**, Professore associato di Analisi Matematica. Laurea in matematica all'Università "La Sapienza" di Roma, dottorato di ricerca alla Washington University in St. Louis (Stati Uniti d'America). È stato *visiting research fellow* presso il dipartimento di matematica dell'Università di Princeton, *visiting scientist* presso i dipartimenti di matematica delle Università di Gothenburg e di Lulea, in Svezia, *borsista "senior"* dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica. Ha dato contributi scientifici nei campi dell'analisi complessa, della teoria del potenziale, e dell'algebra computazionale. Dal 2003 al 2011 è stato presidente del corso di laurea in economia e finanza della facoltà di economia della Università "G. D'Annunzio" di Chieti e Pescara. In collaborazione con Paolo Di Remigio ha tradotto il libro di E.D. Hirsch, Jr. *Le scuole di cui abbiamo bisogno e perché non le abbiamo* (petite plaisance, 2024).

**Gregorio Luri** (1955). Insegnante, ha una laurea in pedagogia e un dottorato in filosofia. Ha insegnato a tutti i livelli dell'istruzione, dalla scuola primaria all'università. Ha pubblicato una trentina di libri, tra cui: *La scuola contro il mondo* (2008), *Introduzione al vocabolario di Platone* (2011), *Uccidere Socrate?* (2015), *Il cielo promesso* (2016), *Elogio delle famiglie sensatamente imperfette* (2017), *L'immaginazione conservatrice* (2019), *La scuola non è un parco giochi* (2020), *Alla ricerca del tempo in cui viviamo* (2023); *L'arte di leggere* (2023); *Proibito ripetere* (2024), *La dignità del mediocre* (2025). Vincitore del Premio Juan Gil Albert per la saggistica 2001; Premio per la saggistica breve 2004; Premio Migliora la tua scuola pubblica 2017; Medaglia Carlo III il Nobile del Governo di Navarra; Premio Magisterio-Università Europea per la Riflessione sulla Educazione (2023); VI Premio Azione Civica (2025); Premio Educatio Servanda per l'Insegnamento (2025); Premio Atlántida 2025 della Società degli Editori della Catalogna. Membro del Libero Collegio dei Professori Emeriti.

**Fernanda Mazzoli** si è occupata di letteratura popolare e di processi di stregoneria. Per «petite plaisance» ha tradotto *L'insurgé* di J. Vallès, giornalista della *Comune di Parigi*. Ha pubblicato, sempre per «petite plaisance», un saggio su Pinocchio, due testi narrativi, e, recentemente, *François Rabelais dottore in medicina umanistica e scrittura terapeutica*; *J.-P. Sartre e la tragedia di Oreste nel Novecento. Da Argo a Parigi: il dramma "Les Mouches"*; *I nemici della città. Caccia alle streghe e potere politico: dalla cronaca di un processo di stregoneria alla storia di un modello persecutorio di successo*. Scrive recensioni letterarie e su temi d'attualità per il blog *Invito alla lettura* e collabora alla rivista *Koiné*. Docente di Francese in un Liceo Linguistico, ha analizzato in diverse pubblicazioni l'involuzione in senso aziendalistico della scuola pubblica.